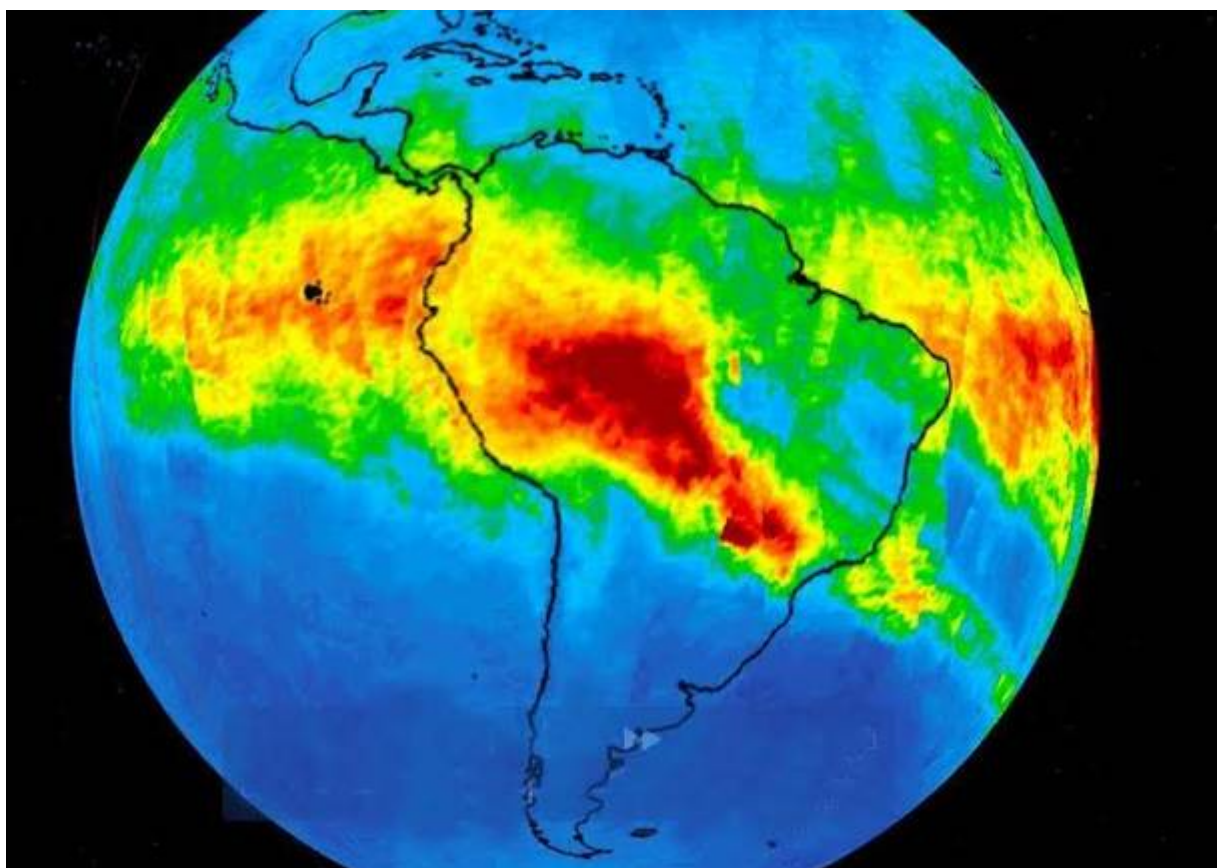


A Tradate una serata dedicata ai cambiamenti climatici

Pubblicato: Sabato 21 Maggio 2022



21:00 – 23:00



Il sostanziale fallimento della conferenza sul clima Covid 26 (Glasgow, Novembre 2021) ed un nuovo drammatico rapporto (Limits and Beyond) del Club di Roma a 50 anni dal famoso volume sui 'Limiti dello sviluppo' che tutti abbiamo letto ma che nessun politico ha mai voluto prendere sul serio, il GAT, **Gruppo Astronomico Tradatese** ha deciso di dedicare tutto Maggio 2022 ai problemi energetici e climatici del nostro pianeta. Dopo l'eccezionale serata di Lunedì 9 Maggio, dedicata alla fusione termonucleare (l'energia pulita delle stelle, che risolverebbe per sempre la fame di energia dell'Umanità), **Lunedì 23 Maggio, h 21 (Cine GRASSI ad ingresso libero)** il dott. Cesare GUAITA, Presidente del GAT terrà una conferenza sul tema: CAMBIAMENTI CLIMATICI ORMAI IRREVERSIBILI? durante la quale verrà fatto il punto su cause ed effetti del riscaldamento globale in atto. A metà Maggio 2022 il tenore di CO₂ nell'atmosfera terrestre ha raggiunto il valore record assoluto di 421,7 ppm (parti per milione). La misura è precisa in quanto proviene da un laboratorio in cima alle Hawaii assolutamente esente da influenze esterne. Ed è anche una misura molto allarmante perché rappresenta quasi il doppio che in epoca preindustriale (278 ppm a fine Ottocento). La conseguenza più nefasta di questa situazione è un riscaldamento progressivo dell'atmosfera terrestre,

dove è stato raggiunto l'aumento record (sempre rispetto a fine 1800) di 1,19°C riscontrato nel mese di Febbraio 2022 ed una clima estivo già a metà Maggio 2022. Negli ultimi 100 anni è anche triplicata (fino a 1800 ppb, parti per miliardo) la concentrazione del CH₄ (metano), un gas che produce un effetto serra 10 volte maggiore della CO₂ e che viene estratto ed utilizzato sempre più intensivamente dalle società industriali. Tutti i principali modelli climatici concordano nel predire che, se l'aumento medio della temperatura del pianeta superasse 1,5-2°C (ovvero la CO₂ raggiungesse i 450 ppm) il riscaldamento della Terra sarebbe irreversibile e catastrofico: ce lo insegnano le atmosfere di molti pianeti extrasolari e, soprattutto, il caso di Venere la cui atmosfera di CO₂ ha generato una temperatura al suolo di 400°C ! Gli stessi modelli climatici predicono che il riscaldamento globale raggiungerà livelli irreversibili, se l'attuale tendenza all'aumento della concentrazione della CO₂ e del Metano non verrà bloccato entro 10-20 anni. Con il conseguente inasprimento come numero ed intensità dei fenomeni più estremi, come cicloni, piogge torrenziali e siccità. Ma, in realtà, sembra che la civiltà umana si stia comportando in maniera esattamente opposta, demolendo senza ritegno le grandi foreste tropicali (tutti sanno, o dovrebbero sapere, che le piante sono i migliori assorbitori di CO₂ !) e pensando ad uno sviluppo senza limiti, come se la Terra avesse risorse infinite e non fosse caratterizzata anche e soprattutto da altri esseri viventi che andrebbero rispettati per mantenere un equilibrio naturale raggiunto faticosamente in milioni di anni. Tanto per dare l'idea è incredibile come il 70% di tutti gli uccelli del pianeta sia ormai costituito da...galline e tacchini ! E' dagli anni 70 che la nostra specie ha cominciato a consumare più di quanto la natura riesce a produrre: andando di questo passo il destino dell'Umanità è segnato ed una dimostrazione eclatante sta nella triste storia di Rapa Nui, la mitica isola di Pasqua al centro del Pacifico, che gli studiosi del GAT visitarono qualche anno fa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it